

INTERPELLANZA

ex articolo 115 Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Per sapere, premesso che:

Sergio Marchionne, amministratore delegato di FCA nonché presidente di Ferrari e Cnh, ospite nei giorni scorsi dell'università di Modena, ha dichiarato: «Resta a Modena? Maserati ha già delineato le sue attività produttive al di fuori di Modena: produce a Grugliasco, produce a Mirafiori adesso col suv Levante... Ovviamente lo stabilimento di Modena non è mai nato per fare grandi volumi. La verniciatura viene da Ferrari, ad esempio. Quell'attività là si può fare solo per vetture di un certo calibro. Non si potrebbe mai costruire il Levante qui a Modena, non c'è la struttura per farlo». Ed ancora: «Qua continuiamo a fare la 4C e vetture di quel calibro, non è uno stabilimento attrezzato con la verniciatura. È uno stabilimento molto particolare per vetture particolari»;

dette affermazioni, frutto di valutazioni tecniche e collegate ad un ben preciso disegno industriale, non possono che confermare le preoccupazioni, a più livelli espresse, in ordine al possibile ridimensionamento del core business produttivo - a Modena - delle attività Maserati;

da notizie di stampa si apprende che, in ragione delle citate parole del Dr. Marchionne, il Presidente Bonaccini e l'assessore regionale Costi avrebbero già in agenda un incontro con i vertici di Maserati. Al riguardo, quest'ultima ha dichiarato: «Su Ferrari, Marchionne è stato molto chiaro; su Maserati, ribadisco che abbiamo bisogno di approfondire davvero coi vertici del Tridente che cosa significhino le parole dello stesso Marchionne pronunciate sia alla stampa sia a me personalmente, su mia richiesta. Noi siamo interessati, e credo sia interessato anche il gruppo, a mantenere una parte della produzione a Modena. Nessuno ha chiesto di portare altre grandi produzioni, ma noi oggi abbiamo bisogno di mantenere un pezzo del marchio nel territorio modenese. E questo è un obiettivo categorico concordato con la città di Modena, in piena sintonia col sindaco Muzzarelli, che venerdì purtroppo è dovuto andare via. E chiaramente è una necessità obbligata anche per una regione che fa delle auto il suo vanto»;

se - e per quale data - risulti programmato l'incontro tra esponenti della Giunta Regionale e i vertici di Maserati e quali concrete proposte intenda quest'ultima formulare per fare sì che un marchio storico e di tradizione come quello di Maserati continui ad avere come punto di riferimento per la propria eccellente attività produttiva il territorio modenese.

Il presidente
Tommaso Foti